

Uffici di Staff Direzione Generale
Comunicazione-Ufficio stampa

Parma, 6/11/2013

Comunicato stampa

Giornata del diabete 2013: le iniziative delle due Aziende sanitarie *Gazebo in piazza e ambulatori aperti: educazione sanitaria ed esami gratuiti* *In città, doppio appuntamento*

Anche quest'anno, sono tante **le iniziative organizzate a Parma e provincia** dalle due Aziende sanitarie – **AUSL e Azienda Ospedaliero-Universitaria** – in collaborazione con le Associazioni di Volontariato, in occasione della **Giornata del diabete**, che si celebra in tutto il mondo il 14 novembre.

Questo il **calendario delle iniziative**, dove personale delle due Aziende e del Volontariato locale sarà a disposizione dei cittadini, in gazebo appositamente allestiti o nelle strutture sanitarie, per fornire **informazioni** sulla malattia: prevenzione, sintomi e cura. Verrà, inoltre, effettuato **il controllo gratuito della glicemia e la misurazione della pressione arteriosa**.

A Parma: in **piazza della Steccata, domenica 10**, dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria, in collaborazione con Croce Rossa locale, Associazione Diabetici della provincia di Parma e Associazione Giovani Diabetici di Parma (AGD). **Alla Casa della Salute "Parma centro"** di Largo Palli n. 1 (fra i viali Fratti e Mentana), **mercoledì 13**, dalle 9 alle 12. Le persone che si sottoporranno ai controlli, in caso di necessità, saranno invitate a tornare venerdì 15, sempre dalle 9 alle 12, per effettuare ulteriori accertamenti. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL, in collaborazione con i medici della medicina di gruppo Dedalo.

Giovedì 14, alle ore 11.00, presentazione degli ambulatori del Centro di Cura per il Diabete **dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Sempre giovedì 14, dalle 16.30 alle 17.30**, all'Aula di Clinica Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, si svolgerà l'incontro "Diabete: è possibile prevenirlo?". Al termine dell'iniziativa, rivolta a tutta la cittadinanza, sarà possibile svolgere un questionario di valutazione del rischio, presso il Centro di Cura per il Diabete.

A Colorno: alla Casa della Salute di via Suor Maria, **giovedì 14**, dalle 9 alle 12. Le persone che si sottoporranno ai controlli, in caso di necessità, saranno invitate a tornare giovedì 21, sempre dalle 9 alle 12, per effettuare ulteriori accertamenti. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL. **A Fidenza: in piazza Garibaldi, sabato 9**, dalle 9 alle 13. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL, in collaborazione con la Croce Rossa locale. **A Langhirano:** alla Sala della Comunità Montana di piazza Ferrari n. 5, lunedì 18, dalle 8.30 alle 12. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL,

in collaborazione con il Comune di Langhirano. **A Traversetolo: in piazza del Municipio, domenica 10**, dalle 9 alle 16. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Giovani Diabetici di Parma, in collaborazione con la Croce Rossa locale. **A Borgotaro: in piazza Verdi, lunedì 11**, dalle 7.30 alle 13.30. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL. **A Fornovo: in via XXIV Maggio, martedì 12**, dalle 7.30 alle 13.30. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL. **A Medesano: in piazza Marconi, giovedì 14**, dalle 7.30 alle 13.30. L'iniziativa è organizzata dall'Azienda USL.

Il Diabete è una malattia cronica in costante crescita, definita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) "l'epidemia dei primi 25 anni del terzo millennio", favorita dall'aumento della aspettativa di vita, dalla sedentarietà e dall'obesità.

Nel mondo ci sono circa **285 milioni** di persone con diabete di tipo 2 (cioè la forma di diabete che non comporta la dipendenza da insulina); se ne stimano 438 milioni nel 2030, con una progressione di circa 21 mila nuovi casi al giorno. **In Italia**, i malati sono circa **3 milioni, cioè il 4.9% della popolazione**; accanto a questi ce ne sono molti altri che hanno il diabete e non lo sanno o sono a rischio di svilupparlo.

*"La situazione in provincia di Parma non è certo migliore - spiega **Maria Cristina Cimicchi**, referente per la diabetologia dell'Azienda USL - A dicembre 2012, si contavano 27.423 diabetici (12.973 donne e 14.450 uomini), cioè il 6.4% dell'intera popolazione. Il diabete tipo 2 è la forma più comune, in genere si manifesta dopo i 30-40 anni. Il rischio di sviluppare la malattia aumenta con l'età e si associa a numerosi fattori di rischio tra cui la familiarità (circa il 40% dei diabetici di tipo 2 ha genitori o fratelli affetti dalla stessa malattia), lo scarso esercizio fisico, il sovrappeso e l'obesità. L'obiettivo principale della cura del diabete - continua Cimicchi - è quello della diagnosi precoce, ma anche della prevenzione. Non a caso la Giornata del diabete 2013 è incentrata sui corretti stili di vita e, in particolare, sull'utilità di svolgere regolare attività fisica. Occorre fare attenzione - raccomanda la specialista - a sovrappeso e obesità, seguire una dieta sana ed equilibrata, svolgere attività fisica in modo costante e regolare: passeggiare per 30 minuti al giorno, almeno 5 giorni alla settimana".*

*"Oggi - spiegano **Ivana Zavaroroni**, direttore della struttura semplice di Malattie endocrino metaboliche e **Sergio Tardio**, responsabile della struttura semplice dipartimentale di Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue Complicanze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - abbiamo la dimostrazione che prevenire il diabete è possibile. Diversi studi sulla popolazione hanno infatti dimostrato che, grazie a un intervento strutturato sugli stili di vita, è possibile ottenere una riduzione del 50% di nuovi casi diabete"*

*"Quando la malattia diabetica è ormai manifesta - afferma **Ettore Brianti**, direttore sanitario dell'Azienda USL - diventa importante evitare o rallentare la comparsa delle sue complicanze: retinopatia e nefropatia, cardiopatia ischemica, arteriopatia periferica ecc. Per questo è fondamentale la collaborazione dei medici specialistici e dei medici di medicina generale, un vero e proprio "team di cura" in cui giocano ruoli distinti e congiunti non solo i sanitari, ma anche gli stessi pazienti. Questa collaborazione è realtà e si realizza in tutta la provincia nelle Case della Salute."*

*"Nella lotta al diabete – afferma **Luca Sircana**, direttore sanitario dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - è importante un approccio multifattoriale, in cui si considerano tutti i diversi fattori di rischio, e un approccio multidisciplinare, dove sia nella diagnosi che nella terapia entrano in gioco i diversi attori. Il Centro di Cura per il Diabete dell’Ospedale di Parma – conclude il direttore sanitario - concretizza appunto il concetto di approccio integrato al paziente diabetico, garantendo una presa in carico complessiva del paziente, grazie all’integrazione tra i diversi specialisti, semplificando il rapporto con le strutture territoriali e favorendo la sinergia tra Azienda Ospedaliera, Azienda Usl e Medici di Medicina Generale”.*

Gli Uffici stampa
Azienda USL di Parma
Azienda Ospedaliero-Universitaria
di Parma